

COMUNE DI CIMBERGO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, ma per l'annualità 2021/2023 la scadenza è stata prorogata al 30 settembre 2020 causa emergenza COVID-19 (Art.107 Decreto legge 17 marzo 2020, n.18)

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **562**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **537** di cui:

maschi n. **270**
femmine n. **267**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **22**
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **39**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **54**
in età adulta (30/65 anni) n. **268**
oltre 65 anni n. **154**

Nati nell'anno n. **3**

Deceduti nell'anno n. **7**

Saldo naturale: +/- **-4**

Immigrati nell'anno n. **8**

Emigrati nell'anno n. **7**

Saldo migratorio: +/- **1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **36**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **5,00**
strade locali Km **61,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **1**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,500**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **153**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **1**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **3**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 5	5	5	5
Concessioni	n.0	0	0	0
Altro				

NOME	TIPO PARTECIPAZIONE
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	diretta
Consorzio Forestale Pizzo Badile	diretta
Consorzio della Castagna di Valle Camonica	diretta
Ente di diritto Pubblico Riserva Naturale Incisioni Rupestri	diretta
Servizi Idrici Valle Camonica	diretta
Consorzio Servizi Valle Camonica	diretta
Valle Camonica Servizi spa	diretta
Valle Camonica Servizi spa	indiretta
Valle Camonica Servizi Vendite spa	indiretta
Blu Reti Gas	indiretta

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente</i>)	133.693,10
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -1</i>)	153.776,53
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -2</i>)	276.636,40

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	162	748,54
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	5.276,51	544.807,53	0,97
2018	7.195,37	504.162,94	1,43
2017	12.899,48	530.505,86	2,43

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00

2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	3	3	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **3**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	3	141.717,48	29,19
2018	3	137.169,55	30,49
2017	3	138.157,12	28,84
2016	3	126.659,04	29,65
2015	3	134.519,44	30,95

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2021, 2022 e 2023. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Comune di Cimbergo nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito, né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	290.012,49	291.530,97	308.690,32	295.461,83	295.461,83	295.461,83	- 4,285
Contributi e trasferimenti correnti	35.750,26	21.624,31	65.374,80	16.435,70	16.435,70	16.435,70	- 74,859
Extratributarie	178.400,19	231.652,25	278.844,11	270.624,10	270.624,10	270.624,10	- 2,947
TOTALE ENTRATE CORRENTI	504.162,94	544.807,53	652.909,23	582.521,63	582.521,63	582.521,63	- 10,780
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.961,54	6.560,35	6.846,24	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	519.124,48	551.367,88	659.755,47	582.521,63	582.521,63	582.521,63	- 11,706
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.028.107,91	285.034,85	1.676.197,90	515.200,00	84.200,00	84.200,00	- 69,263
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	25.800,15	26.703,45	26.703,45	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.053.908,06	311.738,30	1.702.901,35	515.200,00	84.200,00	84.200,00	- 69,745
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Anticipazioni di cassa	0,00	417.525,45	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	417.525,45	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.573.032,54	1.280.631,63	3.262.656,82	1.997.721,63	1.566.721,63	1.566.721,63	- 38,770

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	321.949,96	289.695,47	331.914,08	450.663,94	35,777
Contributi e trasferimenti correnti	15.803,16	11.624,56	102.268,05	46.435,70	- 54,594
Extratributarie	157.370,67	209.804,97	450.107,59	458.136,16	1,783
TOTALE ENTRATE CORRENTI	495.123,79	511.125,00	884.289,72	955.235,80	8,022
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	495.123,79	511.125,00	884.289,72	955.235,80	8,022
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.120.601,30	327.022,79	2.398.773,90	931.349,21	- 61,173
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.175.601,30	327.022,79	2.398.773,90	931.349,21	- 61,173
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	417.525,45	900.000,00	900.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	417.525,45	900.000,00	900.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.670.725,09	1.255.673,24	4.183.063,62	2.786.585,01	- 33,384

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	4,0000	4,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	8,6000	10,6000	84.500,00	84.500,00
Altri fabbricati non residenziali	8,6000	10,6000	42.300,00	42.300,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	8,6000	8,6000	8.700,00	8.700,00
TOTALE			135.500,00	135.500,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente; l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei familiari (in particolare la TARI) .

La Legge di Bilancio 2020 ha abolito a decorrere dall'anno 2020 la TASI e l'IMU della IUC, prevedendo l'accorpamento in un unico tributo.

Le previsioni per il triennio sono la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuali livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato, in specifico:

Imposta municipale propria

La nuova tariffa dell'IMU sarà pari all'10,20 per mille, risulta pertanto incrementata della percentuale della TASI (1,6 per mille) senza pertanto aumentare l'imposizione fiscale. Rimangono invariate tutte le detrazioni ed esenzioni applicate negli anni precedenti come previsto nel regolamento IMU 2020.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'Addizionale Comunale all'IRPEF, per ora, non è mai stata applicata e non si prevede di applicarla neanche per le annualità di cui al presente documento.

IUC – TARI

Per quanto riguarda la TARI le tariffe verranno rimangono invariate rispetto al 2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2020-2022.

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	291.530,97	304.697,48	303.914,73
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	21.624,31	15.915,52	15.915,52
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	231.652,25	265.854,57	257.104,57
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		544.807,53	586.467,57	576.934,82
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	54.480,75	58.646,76	57.693,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	11.516,14	10.475,10	9.155,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		42.964,61	48.171,66	48.538,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	637.220,13	586.840,64	536.202,86
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		637.220,13	586.840,64	536.202,86
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'art.91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art.3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014, convertito dalla L.n.114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L.n.296/2006 che dispone: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano,*

nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non + programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Pertanto, a oggi, il “Piano dei Fabbisogni” di cui al F.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2021-2023 e il “Piano occupazionale del triennio 2021-2023” sono negativi.

Con il presente documento si dà e si prende atto della conferma della pianta organica approvata con deliberazione di G.C. n.9 del 18.02.2016 che prevede quanto sotto descritto:

n. posti previsti	Categoria	Profilo professionale	Servizio	Orario	Posto
1	D6	Istruttore amministrativo	Servizio Demografico, Elettorale, Leva, Statistiche, Segreteria, Servizi alla persona	Tempo pieno	Coperto
1	C2	Istruttore amministrativo	Servizio Ragioneria Servizio Tributi Servizio Messo Notificatore	Part-time	Coperto
1	B7	Operaio qualificato	Servizio Tecnico Manutentivo e Assetto del Territorio	Tempo pieno	Coperto
1	B4	Operaio qualificato	Servizio Tecnico Manutentivo e Assetto del Territorio	Tempo pieno	Vacante

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21, comma 6, del D.Lgs.n.50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art.21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo uguale o superiore a 40.000,00 euro, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi “ per il periodo 2021/2023 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'art.21 del D.Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientrati nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità degli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Per il periodo di valenza del presente DUP, è previsto nel corso dal 2021 al 2023 un solo intervento superiore ai 100.000,00 ; viene, comunque, riportato di seguito l'elenco dei principali investimenti programmati per il 2021-2023.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023

INVESTIMENTO	2021	2022	2023
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO

Manutenzione e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.000,00	14.000,00	14.000,00
opere religiose	200,00	200,00	200,00
Gestione Pubblica Illuminazione (convenzione rep.550/2009 fino a luglio 2021)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Adeguamento e potenziamento strutture AIB	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Riscatto rete gas	50.000,00		
Ascensore comunale	50.000,00		
Studio fattibilità sistemazione rete fognaria	5.000,00		
Accordo di programma tra la Provincia di Brescia e i Comuni di Cimbergo e Paspardo per lavori di messa in sicurezza del flusso pedonale lungo la strada provinciale nr.88 con realizzazione di marciapiede pedonale, adeguamento dell'illuminazione e dei guard rail esistenti lungo il tratto tra Cimbergo e Paspardo	330.000,00		

Riqualificazione energetica messa in sicurezza edifici	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	510.200,00	79.200,00	79.200,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- *EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA – CUP: B66J20000650005*
- *ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE A.I.B. IN VALLE CAMONICA – CIMBERGO, LOC. BISOLI*
- *MESSA IN SICUREZZA DALL'EROSIONE SPONDALE DEL TORRENTE TREDENUS (CIM-TOR.02) NEL COMUNE DI CIMBERGO – CUP B63H20000150005*
- *REGIMAZIONE DEL TORRENTE DAFUS - CUP B63H19000940001*
- *RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA STRADALE COMUNALE ANTISTANTE LA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA – CUP B64H20000260002*
- *MESSA IN SICUREZZA ACCESSO ALL'UFFICIO POSTALE E AGLI UFFICI COMUNALI – CUP B61E20000070002*
- *RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA ADIBITA AD ALLOGGIO E SERVIZI ALL'ALPEGGIO - MALGA DOSSO” – CUP B67F20000090002*

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

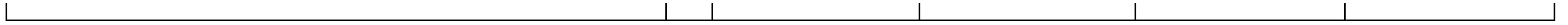
Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, come da parere favorevole del Revisore dei Conti, dott. Arcioni Filippo, osservato che:

- le previsioni di bilancio risultano congrui, coerenti e attendibili;
quindi vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		582.521,63 0,00	582.521,63 0,00	582.521,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		537.142,14 0,00 0,00	536.883,85 0,00 0,00	536.883,85 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		50.379,49 0,00 0,00	50.637,78 0,00 0,00	50.637,78 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		515.200,00	84.200,00	84.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		510.200,00 0,00	79.200,00 0,00	79.200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a ricorrere il meno possibile all'anticipazione di tesoreria, anche se nel corso del 2019 abbiamo dovuto provvedere a chiedere l'anticipazione di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	450.663,94	295.461,83	295.461,83	295.461,83	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	841.395,22	537.142,14	536.883,85	536.883,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	46.435,70	16.435,70	16.435,70	16.435,70			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	458.136,16	270.624,10	270.624,10	270.624,10					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	931.349,21	515.200,00	84.200,00	84.200,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	657.895,96	510.200,00	79.200,00	79.200,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.886.585,01	1.097.721,63	666.721,63	666.721,63	Totale spese finali	1.499.291,18	1.047.342,14	616.083,85	616.083,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	79.225,61	50.379,49	50.637,78	50.637,78
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	487.342,96	475.715,00	475.715,00	475.715,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	565.011,35	475.715,00	475.715,00	475.715,00
Totale titoli	3.273.927,97	2.473.436,63	2.042.436,63	2.042.436,63	Totale titoli	3.043.528,14	2.473.436,63	2.042.436,63	2.042.436,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.273.927,97	2.473.436,63	2.042.436,63	2.042.436,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.043.528,14	2.473.436,63	2.042.436,63	2.042.436,63
Fondo di cassa finale presunto	230.399,83								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Obiettivo

- attività istituzionali dell'Ente;

Le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Interventi in programma:

- Riqualificazione energetica messa in sicurezza edifici
- Ascensore comunale

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono stati posti in essere interventi e non ve ne sono in programma

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Obiettivo

Il servizio è in gestione all’Unione, la quale, per garantire una maggiore sicurezza del territorio, sta valutando la possibilità di stipulare una convenzione con Enti o Unioni contigue al fine di attivare un servizio di vigilanza e pattugliamento sul territorio.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Interventi già posti in essere e in programma

Supporto e collaborazione con le strutture scolastiche nella gestione del diritto allo studio Erogazione contributo borsa di studio comunale per alunni meritevoli.

Obiettivo

Garantire il piano diritto allo studio agli alunni della scuola primaria e secondaria, attuare iniziative e progetti scolastici e premiare gli studenti più meritevoli.

In particolare gli interventi in questa missione devono cercare di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Obiettivo

Valorizzare le attività culturali sul territorio.

Trasferimento somme alla Riserva Incisioni di Ceto Cimbergo e Paspardo, alla Comunità Montana di Valle Camonica per la gestione del sito Unesco e per i vari progetti ed iniziative tese a valorizzare il territorio.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivo

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione degli impianti sportivi: dalla costruzione alla manutenzione, fino alla concreta gestione operativa dei servizi attivati.

Sono comprese anche l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo.

Sono state pianificate attività ricreative per gli alunni delle scuole appartenenti all'Unione (corsi sci...).

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivo

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o compartecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico.

Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivo

In questa missione rientrano gli investimenti legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il piano regolatore generale. Questo strumento individua i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene

ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo

Gestione del settore ambientale in forma associata delegata dall'Unione e del servizio idrico integrato.

Mantenimento e miglioramento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, di difesa e inquinamento del suolo, gestione servizio idrico.

Interventi in programma:

- Studio fattibilità sistemazione rete fognaria

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Interventi in programma

-Accordi di programma tra la Provincia di Brescia e i comune di Cimbergo e Paspardo per lavori messa in sicurezza del flusso pedonale nr.88 con realizzazione di marciapiede pedonale, adeguamento dell'illuminazione e dei guardrail esistenti lungo il tratto tra Cimbergo e Paspardo.

Obiettivo

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità e ai trasporti; riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

Obiettivo

Programmazione e coordinamento relativi alle attività di protezione civile sul territorio.

Interventi già posti in essere e in programma

Adeguamento e potenziamento strutture AIB

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo

settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivo

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti alla famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, sei soggetti a rischio di esclusione sociale e i trasferimenti all'Azienda Territoriale Servizi alla Persona.

E' riferita inoltre alla gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali all'illuminazione votiva e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.

Nonostante le ristrettezze di bilancio si farà il possibile per garantire le tradizionali iniziative in campo sociale quali, il servizio prelievi, il servizio mensa, le spese per lo svolgimento dei servizi di assistenza gestiti dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, organismo istituito per il coordinamento dei servizi sociali.

Inoltre verrà confermata l'apertura dello sportello dell'Assistente Sociale al quale i cittadini possono rivolgersi per qualsiasi necessità.

L'Amministrazione Comunale organizzerà il ciclo di cure termali presso le Terme di Boario.

Per quanto attiene i servizi necroscopici e cimiteriali mantenimento dell'attività ordinaria e miglioramento dei servizi resi al cittadino.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Non sono stati posti in essere interventi e non ve ne sono in programma.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Obiettivo

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul territorio di attività produttive (SUAP), del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità grazie alla gestione associata da parte dell'Unione.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

Non sono stati posti in essere interventi e non ve ne sono in programma.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Obiettivo

In questa missione rientrano gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. L'ente può intervenire per il coordinamento di interventi di politica regionale.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivo

In questa missione rientrano gli interventi riguardanti l’energia e l’installazione di impianti per la produzione di energia tramite fonti energetiche rinnovabili.

Interventi in programma:

- Riscatto rete gas

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono stati posti in essere interventi e non ve ne sono in programma.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i

programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono stati posti in essere interventi e non ve ne sono in programma.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

MISSIONE	50	Debito pubblico e	60 Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	--------------------------	-------------------------------------

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	222.088,53	110.000,00	0,00	332.088,53	222.871,30	64.000,00	0,00	286.871,30	222.871,30	64.000,00	0,00	286.871,30
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
4	53.725,30	0,00	0,00	53.725,30	53.725,30	0,00	0,00	53.725,30	53.725,30	0,00	0,00	53.725,30
5	16.500,00	200,00	0,00	16.700,00	16.500,00	200,00	0,00	16.700,00	16.500,00	200,00	0,00	16.700,00
6	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
7	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
8	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
9	73.000,00	5.000,00	0,00	78.000,00	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00
10	64.090,33	341.000,00	0,00	405.090,33	64.090,33	11.000,00	0,00	75.090,33	64.090,33	11.000,00	0,00	75.090,33
11	2.300,00	4.000,00	0,00	6.300,00	2.300,00	4.000,00	0,00	6.300,00	2.300,00	4.000,00	0,00	6.300,00
12	64.950,00	0,00	0,00	64.950,00	64.950,00	0,00	0,00	64.950,00	64.950,00	0,00	0,00	64.950,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	371,90	0,00	0,00	371,90	371,90	0,00	0,00	371,90	371,90	0,00	0,00	371,90
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	9.049,93	0,00	0,00	9.049,93	9.049,93	0,00	0,00	9.049,93	9.049,93	0,00	0,00	9.049,93
17	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
50	13.066,15	0,00	50.379,49	63.445,64	12.025,09	0,00	50.637,78	62.662,87	12.025,09	0,00	50.637,78	62.662,87
60	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
99	0,00	0,00	475.715,00	475.715,00	0,00	0,00	475.715,00	475.715,00	0,00	0,00	475.715,00	475.715,00
TOTALI	537.142,14	510.200,00	1.426.094,49	2.473.436,63	536.883,85	79.200,00	1.426.352,78	2.042.436,63	536.883,85	79.200,00	1.426.352,78	2.042.436,63

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	344.591,37	139.758,68	0,00	484.350,05
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
4	96.909,70	0,00	0,00	96.909,70
5	31.272,45	1.200,00	0,00	32.472,45
6	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
7	19.220,78	2.811,23	0,00	22.032,01
8	1.000,00	57.026,95	0,00	58.026,95
9	133.472,87	10.790,56	0,00	144.263,43
10	95.815,99	364.102,14	0,00	459.918,13
11	3.500,00	15.880,00	0,00	19.380,00
12	79.623,39	5.360,00	0,00	84.983,39
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	543,80	0,00	0,00	543,80
15	0,00	0,00	0,00	0,00

16	18.099,86	10.966,40	0,00	29.066,26
17	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	15.345,01	0,00	79.225,61	94.570,62
60	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
99	0,00	0,00	565.011,35	565.011,35
TOTALI	841.395,22	657.895,96	1.544.236,96	3.043.528,14

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il seguente prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni 2021/2023 e valorizzazione dei beni immobiliari:

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova Destinazione	Ubicazione	Dati Identificativi	Proprietà	Valore
Area artigianale	Reliquato stradale	artigianale	Loc. Figna		Comune	€ 8.600,00
C/6	Box n.1	Box n.1	Via G. Marconi	401/10	Comune	€7.400,00
C/6	Box n.2	Box n.2	Via G. Marconi	401/9	Comune	€ 7.500,00
C/6	Box n.3	Box n.3	Via G. Marconi	401/8	Comune	€ 7.600,00
C/6	Box n.5	Box n.5	Via G. Marconi	401/6	Comune	€ 7.800,00
Area agricola			Loc.Mastellino	7751	Comune	€ 6.862,50
Area agricola			Loc.Mastellino	7799	Comune	€ 13.507,50
Area agricola			Loc.Mastellino	7800	Comune	€ 6.682,50
Area agricola	Prato	Prato	Loc. Rodole/Sottocastello	478 (810 mq)	Comune	PERMUTA
Area agricola	Prato	Prato	Loc. Sottocastello	510 (140 mq)	Comune	€ 1.680,00
TOTALE						67.632,50

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

MANTENIMENTO/REVISIONE DELLE PARTECIPATE

Società controllate

NON ESISTONO SOCIETA' CONTROLLATE

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art.2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art.2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche;
- Autovetture in servizio;
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- Apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economie e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un DUP Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

COMUNE DI CIMBERGO, lì 18 settembre 2020